

■ AMBIENTE Le linee guida in giunta

Scarti dei rifiuti per la bioedilizia

CATANZARO - Trasformare gli scarti di lavorazione degli impianti di trattamento dei rifiuti per il loro impiego nella bioedilizia. È l'obiettivo principale delle linee di indirizzo - approvate oggi dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente Sergio De Caprio - per l'adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti ai principi delle nuove direttive comunitarie sull'economia circolare, entrato in vigore nello scorso mese di luglio.

«In due anni - ha dichiarato l'assessore De Caprio -, grazie a impianti di vetrificazione tecnologicamente innovativi e all'avanguardia, porteremo la Calabria a discariche zero. Mantenendo la stessa impostazione del Piano approvato, quello che oggi è un problema può diventare risorsa e opportunità. Gli impianti esistenti saranno anche completati

con strutture moderne di economia circolare per un nuovo uso di materiali quali, ad esempio, materassi e pannoloni».

De Caprio ha ricordato che dal confronto con i sindaci era sorto il problema di come gestire i fanghi di depurazione e il percolato. «La risposta - ha detto - l'abbiamo trovata proprio in questi impianti che rappresentano una seria opportunità di innovazione del sistema, con la conseguenza di forti risparmi per la popolazione. Naturalmente, continueremo a puntare anche sulla raccolta differenziata di qualità. In tal senso, sosterremo i Comuni affinché, con piccoli impianti di compostaggio di prossimità, possano separare i rifiuti organici. Un sistema che porterà a un risparmio sulla tariffa e a produrre un compost di Calabria di qualità certificato dal Consorzio italiano compostatori».